



Il Faro. Un nome che, fra le colline dell'Astigiano, ha un suono particolare, anche se le colline sembrano grandi onde e ogni persona è un battello alla ricerca di un porto ospitale, tranquillo e sicuro.

Ed è proprio questo che noi volevamo essere: un porto accogliente. Ecco perché a tutti noi della Cooperativa sembrò normale che fra colline, paesi e vigneti si accendesse una luce nuova, calda e disponibile.

Con la convinzione che al centro di questa luce ci dovesse sempre essere la persona, con le sue necessità, i suoi sentimenti e l'autonomia che è in grado di esprimere: in una parola, i suoi diritti.

Stiamo parlando della Carta dei Diritti dei nostri ospiti, che potete leggere in dettaglio più avanti.

La Carta dei Diritti è il sentiero luminoso che vogliamo seguire per garantire il soddisfacimento dei bisogni bio-psico-sociali dei residenti, grazie a un'attività socio-assistenziale profondamente ispirata a valori irrinunciabili, come equità, uguaglianza, democraticità, continuità, umanità, efficienza, efficacia.

Giovanni Maldonese
Giovanni Maldonese - Presidente Cooperativa Il Faro





L'accoglienza

È emotiva l'accoglienza e la familiarità che gli ospiti trovano nelle nostre strutture, quando la professionalità e l'esperienza mostrano il loro lato più umano, capace di un gesto delicato e di un sorriso in più.

Il servizio trasporto

È concretamente razionale quando l'assistenza si esprime in un servizio come il trasporto di persone con invalidità, anche temporanea, del 100%: mettiamo a loro disposizione mezzi omologati, personale preparato, conoscenza del territorio.

La presenza sul territorio

È rassicurante poter vivere senza allontanarsi dai propri orizzonti e dalle proprie abitudini, e questo è possibile perché le nostre case coprono il territorio in modo capillare. La Cooperativa infatti gestisce direttamente cinque strutture, mentre altre sette fanno parte della rete che si è formata negli anni, frutto anche della collaborazione con il consorzio Socialcoop, integrando Asti con il suo territorio.

La ristorazione

La buona tavola ha una parte importante nel nostro modo di vedere l'assistenza. I cibi provengono dal territorio e dal ritmo delle sue stagioni. Sani, tradizionali, sempre rispettosi di eventuali regimi alimentari specifici, sempre ben preparati e ben serviti per creare dei piacevoli momenti conviviali. Anche nei buoni sapori c'è tutta quell'attenzione che dedichiamo al benessere e alla qualità di vita dei nostri ospiti.

Formazione e prevenzione

Quante volte vi siete trovati a raccomandare agli anziani di famiglia di non aprire agli sconosciuti e stare in guardia contro i truffatori? Quante volte avete detto alla badante di fare attenzione a questo e quello? Vi assistiamo anche in queste situazioni perché, in collaborazione con i comandi locali delle forze dell'ordine, organizziamo corsi di prevenzione contro i truffatori, insegnando alle persone come riconoscerli per evitarli. Inoltre, formiamo le badanti con personale specializzato, perché a volte la loro disponibilità e premura possono non bastare.





L'IMPEGNO SOCIALE ILLUMINA TUTTO IL NOSTRO LAVORO

Il Faro è prima di tutto un punto di riferimento per la Cooperativa stessa, come una coscienza pronta a ricordarci che assistenza è una parola ricca d'implicazioni sociali, emotive e razionali.



LA LUCE CHE VOGLIAMO SEGUIRE? **L'OSPITE E I SUOI DIRITTI**

Riportiamo qui la nostra Carta dei Diritti.
Dovete sapere che per noi ha il valore
di una vera e propria Costituzione, a cui
ispirarsi ogni giorno.
Desideriamo condividerla con voi,
anche per migliorarla grazie ai vostri
suggerimenti.



Diritto alla vita

Ogni ospite deve ricevere la tempestiva, necessaria ed appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita (alimentazione, idratazione, ventilazione, igiene, protezione ambientale, movimento, evacuazione, riposo, sonno, comunicazione, ecc.)

Diritto di cura ed assistenza

Ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà.

Diritto di prevenzione

Ogni persona deve aver garantito quanto serve (attività, strumenti, presidi sanitari, informazioni) a prevenire peggioramenti e/o danni alla salute e/o alla sua autostima.

Diritto di protezione

Ad ogni persona deve essere assicurato ogni strumento atto a prevenire rischi e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia.

Diritto di parola ed ascolto

Ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste devono venire esaudite, nel limite del possibile.

Diritto di informazione

Ogni persona deve essere informata circa le procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi di cui è oggetto.

Diritto di partecipazione

Ogni persona deve poter partecipare alle prese di decisione che la riguardano.

Diritto di espressione

Ogni persona deve essere considerata come individuo portatore di idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni.

Diritto di critica

Ogni persona può esprimere liberamente il suo pensiero e la sua critica inerente le attività e le disposizioni che la riguardano.

Diritto al rispetto ed al pudore

Ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza ed il suo concetto di pudore.

Diritto alla riservatezza

Ogni persona ha diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente od indirettamente l'assistenza, anche secondo quanto previsto dal D.lgs 196/03.

Diritto di pensiero e di religione

Ogni persona deve poter esplicitare le sue ideologie filosofiche, sociali e politiche, nonché praticare la propria confessione religiosa.

Diritto di difesa

Ogni persona in condizioni psico-fisiche-sociali di inferiorità deve essere difesa dalle speculazioni e raggiri e/o danni fisici derivanti dagli ambienti circostanti.



Equità significa che tutti gli operatori sono impegnati a svolgere la loro attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di tutti gli ospiti.

Uguaglianza significa che, a parità di esigenze, Il Faro si impegna a garantire un uguale trattamento a tutti gli ospiti senza distinzione di nazionalità, sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e ceto sociale. Le sue azioni, nei riguardi degli ospiti, sono ispirate a criteri di obiettività, imparzialità, etica e trasparenza.

Continuità significa che i servizi vengono erogati in modo integrato, regolare e continuativo.

Umanità significa che l'attenzione centrale viene posta all'uomo con pieno rispetto della sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche, mentali, culturali o sociali, con educazione, rispetto, cortesia e disponibilità da parte di tutti gli operatori. In particolare si promuove la morale Cristiana.

Efficienza ed efficacia significano che le risorse disponibili vengono impiegate nel modo più razionale ed oculato possibile, al fine di produrre i massimi risultati in termine di benessere degli ospiti e di gratificazione del personale.

Democraticità significa che Il Faro agisce secondo gli indirizzi stabiliti dall'assemblea dei propri soci.





I VALORI CHE ILLUMINANO IL PERCORSO

I diritti dell'ospite dialogano con quei valori che sosteniamo da sempre: equità, uguaglianza, continuità, umanità, efficienza, efficacia, democraticità. Per individuarli ci siamo ispirati ai documenti internazionali promulgati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come strumento per realizzare concretamente la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.



SU PREPARAZIONE E FORMAZIONE **TENIAMO SEMPRE LA LUCE ACCESA**

Gli ospiti che si stabiliscono nelle nostre case hanno esigenze in comune ma anche molte e particolari necessità individuali, determinate dal loro livello di autonomia e dalle loro abitudini di vita. Solo persone preparate e motivate possono gestire queste situazioni, spesso molto delicate.

Per questo la formazione è sempre sotto la luce della nostra attenzione.

I responsabili delle strutture

Le case hanno tutte un Direttore di Struttura che si occupa del coordinamento di tutte le attività della residenza. Per esempio, è coinvolto in prima persona in momenti chiave come l'accoglienza degli ospiti, la definizione dei piani di assistenza individuali e la selezione e formazione degli altri operatori. Il Direttore di Struttura è il punto di riferimento sia degli ospiti che dei loro familiari oltre che, naturalmente, di tutto il personale.

Nelle case che forniscono prestazioni assistenziali qualificate come "Medio-Alta", "Alta" e "Alta Livello Incrementato" è presente anche il Direttore Sanitario. Le sue responsabilità vanno dalla salute psicofisica degli ospiti alla ottimizzazione e integrazione delle diverse componenti presenti nella struttura, per favorire al massimo la qualità delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e l'adeguatezza igienico sanitaria della residenza.

Garanzie di professionalità

L'assistenza medica viene garantita dai Medici di Medicina Generale, che si raccordano con le altre attività sanitarie presenti nella casa.

Gli ospiti possono contare sull'assistenza e l'attenzione costante di équipe specializzate formate da operatori socio sanitari, infermieri professionali, terapisti della riabilitazione e psicologi, mentre le attività ricreative e di socializzazione sono curate da animatori professionali.

A conferma della grande importanza che riserviamo alla qualità della ristorazione, per i ristoranti delle case scegliamo solo cuochi con una specifica qualifica alberghiera, a volte estesa anche ai vice cuochi.

Le case formano al proprio interno il personale necessario per le pulizie, l'igiene e altri servizi utili al buon andamento della struttura: corsi specifici e affiancamento a personale esperto garantiscono la preparazione necessaria.





Fare insieme

Per favorire una normale vita di relazione, gli ospiti vengono coinvolti in varie attività di animazione, che vanno dalla ginnastica al gioco alla cultura, sempre tenendo conto della personalità di ciascuno.

Riprendersi

Per i residenti che ne hanno necessità, è prevista l'attività di riabilitazione effettuata da fisioterapisti abilitati.

A tavola

Colazione, pranzo e cena sono momenti sempre graditi e attesi dagli ospiti, e fondamentali per il loro valore sociale e il contributo che portano alla qualità della vita. I nostri cuochi e le loro brigate di cucina provvedono a tutti i pasti, nel rispetto delle prescrizioni dietetiche. Oltre ai pasti principali, durante la giornata gli ospiti possono chiedere anche tè, caffè e altre bevande.

Un tocco di personalità

È importante che gli ospiti si sentano quanto più possibile a loro agio, come a casa loro, per questo favoriamo la personalizzazione degli spazi abitati con piccoli mobili e oggetti, a condizione che questo non disturbi gli altri residenti e resti nell'ambito dei regolamenti delle singole strutture.

Sempre in ordine

La casa dispone del servizio di infermeria, che prepara e distribuisce le terapie prescritte dal medico; in caso di necessità chiede l'intervento del medico curante o della guardia medica.

L'infermeria

L'assistenza medica è effettuata dal medico curante dell'ospite. L'ospite può mantenere il proprio medico di famiglia (se compatibile con le esigenze di un tempestivo intervento) o scegliere il medico di base della locale ASL.

Il medico

Attraverso le ASL la casa assicura anche l'acquisto di medicinali e la prenotazione di visite ed esami specialistici non compresi nel servizio, secondo le richieste del medico curante.

Libertà di religione

L'assistenza spirituale è prestata dal Parroco, che celebra la messa nella cappella della casa e fornisce assistenza agli ospiti che la richiedono. Se l'ospite appartiene ad un altro credo religioso sarà cura della Direzione contattarne i rappresentanti locali, in maniera da permettere la possibilità di culto.

Pulizia

La casa garantisce un ottimo livello di igiene grazie ad un accurato servizio di pulizia delle camere, dei bagni, degli arredi, delle attrezzature e delle parti comuni. Il servizio include, naturalmente, il rifacimento dei letti. La medesima scrupolosa attenzione è riservata al servizio di lavanderia, sia della biancheria della casa sia del vestiario personale.





RENDERE BRILLANTI GLI ANNI D'ARGENTO QUESTO È IL NOSTRO SCOPO

Vogliamo che la vita nelle nostre case sia confortevole,
varia e piacevole.

Secondo la nostra filosofia, è molto importante che gli ospiti
siano liberi di interagire con familiari e amici, e promuoviamo
le relazioni con la popolazione ed il volontariato locale per favorire
la massima integrazione e prevenire ogni forma di emarginazione.



SARÀ UNA GIORNATA LUMINOSA VIVIAMOLA INSIEME

Nelle nostre case, i ritmi e le abitudini delle persone si armonizzano con le esigenze di una collettività, lasciando agli ospiti ampi spazi di tempo da impiegare come preferiscono. Grazie alla sensibilità e all'esperienza, umana e professionale, del nostro personale le giornate dei residenti scorrono serenamente, organizzate nella costante ricerca del loro benessere, della loro tranquillità, della loro sicurezza.

Sveglia, sono le 7!

Il personale è già al lavoro da tempo, per gli ospiti invece è il momento del risveglio. Fra le 7 e le 8,30 i residenti si lavano e si vestono con calma e tranquillità, se necessario con l'assistenza delle operatrici.

La colazione è una buona abitudine

Il primo appuntamento della giornata è la colazione, che viene servita dalle 8 alle 9: la giornata parte con più energia ed è sempre piacevole chiacchierare un po'.

Non ci si annoia mai

Mentre il personale riassetta le camere, gli ospiti trascorrono una mattina piacevole che impiegano come preferiscono: fanno attività manuali, leggono o stanno semplicemente e piacevolmente insieme negli accoglienti saloni delle case, ma possono anche passeggiare nel giardino o uscire dalla struttura e girare in paese, per fare spese, commissioni o altro.

Il pranzo è servito!

L'ora di pranzo è fra le 11,30 e le 13. Il menù giornaliero offre una varietà di piatti che segue linee guida e tabelle dietetiche elaborate da specialisti dietologi ed approvate dal Servizio di Igiene, Alimenti e Nutrizione della competente ASL. È assicurato il rispetto delle esigenze degli ospiti che devono osservare diete personalizzate prescritte dai loro medici curanti.

Al di là degli aspetti strettamente assistenziali il pranzo e la cena sono fra i momenti clou della giornata, perché sono una grande occasione conviviale gradita a tutti.

Non solo pisolini

Dopo pranzo ecco un paio d'ore ideali per fare un riposino, sicuri di non essere disturbati. In alternativa è sempre possibile sostare negli spazi comuni o uscire, per impiegare questo tempo nei modi più piacevoli.

Un bel pomeriggio

Il pomeriggio è dedicato alle attività di animazione proposte dalla casa ma, come sempre, gli ospiti sono liberi di scegliere secondo la loro natura e decidere di stare in giardino o nei saloni o andare in paese. Scegliere una delle case di Il Faro significa scegliere qualità di assistenza ma anche libertà e tutta l'autonomia possibile.

Facciamo merenda

Verso le 16 è l'ora della merenda, perché a metà pomeriggio uno spuntino fa piacere e fa bene, magari in compagnia di amici e parenti: si sa che per i nipotini la merenda con i nonni è sempre una festa. E viceversa.

La cena è pronta

Nelle case si cena di solito fra le 18,30 e le 20. Ancora una volta i cuochi si impegnano a regalare un momento ricco di sapore da gustare in compagnia.

Una serata tranquilla

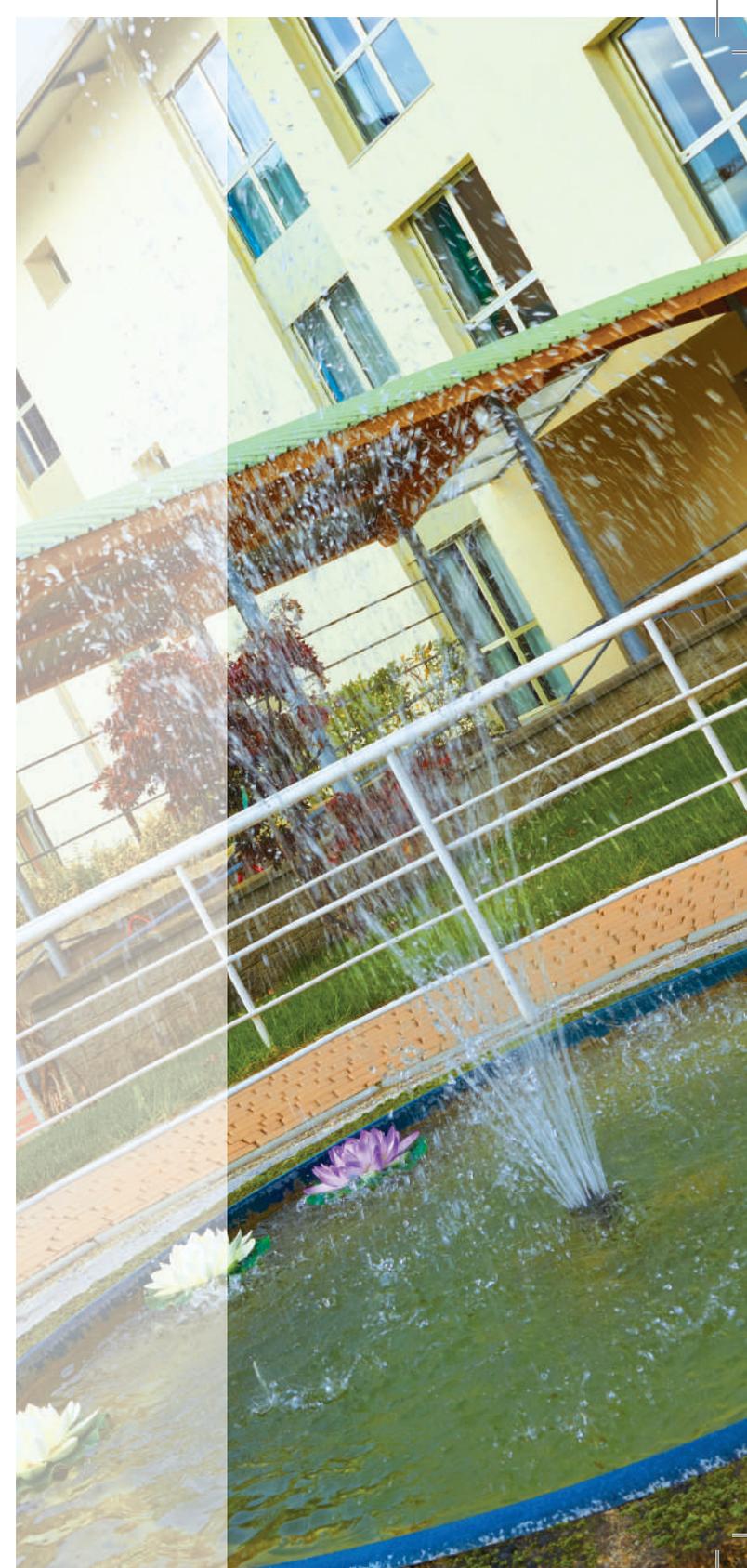
Il ritmo della giornata rallenta, gli ospiti conversano negli spazi comuni e nei saloni, leggono o guardano la televisione e poi iniziano a darsi la buonanotte ritirandosi nelle loro camere per la notte, intanto si sono fatte le 21.

Buonanotte

Dopo le 21 gli ospiti vanno a riposare ma la casa non si ferma perché i vari reparti della struttura hanno ancora del lavoro da fare perché tutto sia perfetto e pronto per il giorno dopo.

Giornate "sì"

Certo, l'età dei residenti e le loro condizioni di salute e di autonomia possono influire sul ritmo delle giornate ma cerchiamo sempre un modo per dare serenità e benessere: a volte una piccola premura in più fa la differenza fra una giornata "no" e una "sì".





CI PREOCCUPIAMO CHE TUTTE LE NOSTRE RESIDENZE SIANO ILLUMINATE DALLA STESSA QUALITÀ

Qual è la soluzione migliore per vivere più vicino a figli e nipoti?
Forse la campagna dopo una vita in città, oppure il contrario.

Quando è possibile, è un piacere venirci incontro nella scelta di dove stabilirci. Le case sono diverse fra loro: il giardino, le terrazze, la palestra, i dintorni di vigneti e dolci colline, il centro dei paesi, i negozi della città.

Ma le case sono anche uguali fra loro: tutte mettono a disposizione servizi di assistenza socio-sanitaria di eccellente qualità, affidati a personale ben preparato e appassionato del proprio lavoro.

Tutte operano alla luce di un insieme di diritti e valori in cui crediamo fermamente.



